

Fondazione Celiachia Onlus; (Glutine) Borse di studio Supportare la ricerca

Comunicato - 04/11/2017 - Genova - www.cinquerighe.it

Genova. Capire meglio la risposta immunitaria nei pazienti con celiachia, scoprire i geni più coinvolti nella malattia, individuare nuovi obiettivi terapeutici o biomarcatori per monitorare lo stato di salute dei celiaci, capire se particolari grani antichi possano entrare nella loro dieta per migliorare la qualità di vita ampliando le opportunità alimentari: sono i temi di studio che affronteranno nei prossimi tre anni i 5 vincitori delle borse di studio assegnate dalla Fondazione Celiachia Onlus dell'Associazione Italiana Celiachia. Annunciate durante il convegno nazionale AIC, in corso oggi a Genova, 4 su 5 sono donne under 35, tutte impegnate in università del Centro Sud; e un uomo invece il più giovane dei premiati, di appena 26 anni ricercatore presso la Fondazione Genetica Umana di Torino. "Siamo orgogliosi di promuovere da 8 anni questa iniziativa, che dimostra un impegno a sostegno della ricerca, costantemente cresciuto negli anni e che rispecchia ciò in cui crediamo: fornire un contributo per migliorare la salute e la qualità di vita dei pazienti" – dichiara Ornella Lovello, Presidente della Fondazione Celiachia ONLUS - "Le 5 nuove borse di studio triennali da 85.000 euro ciascuna per un totale di 425.000 euro, vanno ad aggiungersi agli oltre 2,4 milioni di euro con cui, dal 2010 al 2016, abbiamo finanziato 20 progetti di ricerca scientifica di altrettanti ricercatori. Dal loro impegno sono scaturiti oltre 30 lavori scientifici pubblicati in riviste internazionali, attraverso quali si sono compiuti concreti passi avanti per una migliore comprensione della malattia che ci potrà portare a prevenirla, diagnosticarla e trattarla al meglio. I dati emersi da alcuni degli studi finanziati negli anni passati saranno discussi anche durante il convegno, a dimostrare i positivi risultati ottenuti grazie all'impegno diretto della Fondazione Celiachia nel sostegno della ricerca scientifica". Se infatti da una parte gli italiani sono convinti sostenitori della ricerca medico-scientifica, che risulta al primo posto fra le "buone cause" per una donazione, dall'altra sono ben 6 milioni in meno i donatori rispetto a 12 anni fa e le Associazioni pazienti sono fanalino di coda fra i destinatari raccogliendo appena l'1% dei fondi "Oggi Fondazione Celiachia è considerata alla stregua delle più importanti charities nazionali che finanziano la ricerca" - osserva Giuseppe Di Fabio, Presidente AIC – "Abbiamo raggiunto questo risultato perchè abbiamo sempre ritenuto fondamentale garantire che le risorse raccolte con il 5 x 1000, vadano a sostenere una ricerca di alto livello, fin dalla scelta dei ricercatori meritevoli di sostegno sia in qualità di ricercatori senior indipendenti, di provata qualità scientifica sia come giovani laureati o neo-dottori di ricerca, per aiutarli a intraprendere la carriera presso centri non-profit di ricerca italiani, pubblici e privati. La nostra iniziativa vuole favorire la cultura della ricerca in Italia valorizzando i giovani talenti nella convinzione che spendere in ricerca non sia un costo ma uno dei migliori

investimenti per il Paese e soprattutto per i pazienti”;

Comunicato - 04/11/2017 - Genova - www.cinquerighe.it